



Newsletter SeiTreSeiUno

Domenica - 04 maggio 2008

Carissimi,

eccomi ancora a voi con questa Newsletter, dopo un periodo abbastanza lungo (quasi quaranta giorni!)... ma in queste settimane non sono mancati i **post quotidiani**, gli aggiornamenti delle **sezioni "Testi" e "Preghiere" del sito**: guardate il materiale proposto e fatemi avere commenti e suggerimenti (anche a proposito della veste grafica).

Di settimana in settimana si aggiungono alla mailing list dei **nuovi utenti-amici registrati**, come pure i **visitatori** non sono pochi: grazie a tutti! Avete visto che **alcuni post riportano i ringraziamenti** a chi mi ha mandato testi e considerazioni: continuate a **contribuire con le vostre idee!**

Dall'8 al 15 maggio sarò negli Stati Uniti; spero di poter riuscire a postare almeno qualche news o foto!!

Auguro a tutti di godere del dono dello Spirito Santo nella Pentecoste!

don Chisciotte

In questi giorni ho raccolto un po' di materiale apparso sui giornali **a proposito del battesimo di Magdi Allam** la notte di Pasqua a San Pietro.

La mia considerazione è che la "pubblicità-ufficialità-solennità" di questo evento non si addice all'affetto discreto e rispettoso ben più consono al Vangelo; ritengo quindi una scelta di non-evangelizzazione quella di "approfittare" di una celebrazione così solenne come la Veglia Pasquale presieduta nel cuore della cattolicità dal Vicario di Cristo per battezzare un personaggio pubblico (che, in più, prende spesso delle posizioni molto dure) che proviene dalla fede islamica.

A che pro? A chi giova?

In allegato trovate il file che raccoglie ciò che ho trovato utile per conoscere e valutare la situazione; riporto qui sotto qualche parola tratta da una sapiente lettera che richiama a tutti noi lo stile specifico del Vangelo (è l'ultimo dei testi riportati nel file).

Da Mosaico di Pace <http://www.peacelink.it/mosaico/a/25583.html>

Lettera a Magdi Allam

di Massimo Ferè - 24 marzo giornata dei martiri

Come puoi conciliare allora il gesto maturo che hai voluto vivere nella notte di Pasqua e che ti chiama ad essere simile a questo Padre d'amore, con le parole e le espressioni che hai voluto usare con una lettera pubblica, sul Corriere, nel giorno stesso della Pasqua? Espressioni di astio, di separazione, di durezza violenta, prive della benché minima intenzione di riconciliarsi. Come è possibile? Certo possiamo comprendere la paura e gli stati d'animo che possono generare le parole di "condanna a morte" che in passato hai ricevuto.

Ma, caro Magdi, colpisce che nel momento in cui dici di abbracciare la scelta della fede cristiana, tu senta il bisogno di esprimerti subito e pubblicamente con i toni più duri, enfatici, brutali... **totalmente privi di amore per questi uomini e queste donne che vedono in Allah il Misericordioso, il loro Dio.**

Colpisce l'assolutezza del giudizio che non fa sconti a nessuno e non coglie per nulla la complessità del mondo Islamico. Quasi si trattasse di un talk show televisivo o del tentativo di lanciare una crociata.

*Caro Magdi, **il Battesimo e i Sacramenti sono cosa seria.***

Le analisi sociologiche lasciamole al tempo e ai luoghi delle analisi sociologiche.

Le battaglie culturali lasciamole al tempo e ai luoghi delle battaglie culturali

Le prese di posizione politiche lasciamole al tempo e ai luoghi delle battaglie politiche ...

I ragionamenti sono da fare e sono tanti...

Ma non tocchiamo la fede e la sua purezza.

*Siamo certi che chi ti ha preparato a questo grande momento ti abbiamo indicato le vie del Vangelo e della conversione. Siamo certi che ti ha preparato ad immergerti con Cristo nella morte per risorgere a vita nuova ti ha anche detto che da oggi hai dignità "regale, sacerdotale e profetica" ma **sul modello di Gesù, umile e povero** che si cinge i fianchi per lavare i piedi ai discepoli e che si lascia ammazzare senza proferire parola...*